

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 1

Titolo: "PENSARSI IN CONTINUITA': piste di lavoro per la co-costruzione di un linguaggio comune che faciliti il passaggio nido/scuola dell'infanzia"

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo:	[REDACTED]
Ente di appartenenza:	Unione Comuni del Sorbara
Qualifica:	istruttore direttivo Pedagogista
Recapito telefonico:	[REDACTED]
e-mail:	[REDACTED]

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro _____ (specificare)
- 9.2 altro _____ (specificare)
- 9.3 altro _____ (specificare)

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

In continuità con le riflessioni svolte nei precedenti anni educativi in raccordo tra il Coordinamento Pedagogico Distrettuale e le referenti delle Scuole dell'Infanzia Statali e Paritarie, si è deciso di avviare un percorso unitario Recependo le più recenti indicazioni normative (L. 107/2015; D.L. 65/2017) e linee guida pedagogiche rivolte all'istituzione di un sistema integrato 0-6 (Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, 2021), il percorso formativo intende coinvolgere educatori e insegnanti che operano all'interno di nidi e scuole dell'infanzia afferenti a diversi enti gestori (servizi comunali, scuola statale, FISM, privato sociale).

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innova

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia, definiti all'art. 2 del decreto legislativo 65/2017, costituiscono il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni e riguardano servizi di comunità, in cui vi è la presenza di più bambini.

Questo processo di integrazione tra titolarità e gestioni diverse rappresenta un valore aggiunto anche in termini di qualificazione dell'intera rete. Il confronto attivo tra la pluralità di soggetti impegnati nell'educazione dei bambini consente l'avvio di azioni di miglioramento continuo della qualità e di rinnovamento delle pratiche educative. La qualità e intensità delle relazioni tra i microsistemi famiglia e servizi educativi, con il sistema socio-culturale più ampio, in cui le persone sono riconosciute nel diritto e nella competenza a essere parte attiva, sono elementi determinanti dell'esperienza di apprendimento e crescita del bambino. La prospettiva 0-6 prefigura la costruzione di un continuum inteso come condivisione di riferimenti teorici, coerenza del progetto educativo e scolastico, intenzionalità di scelte condivise. La co-costruzione di percorsi comuni prevede esperienze tra bambini di età diverse, con la compresenza di educatori e insegnanti, osservazioni reciproche, passaggi di informazioni descrittive delle autonomie e delle competenze acquisite e in via di acquisizione. Per quanto riguarda le azioni messe in campo è fondamentale concentrarsi sulla tematica della continuità e discontinuità 0/6 come valore in ambito educativo e pedagogico.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi)

Partendo dai temi di continuità/discontinuità tra nido/scuola dell'infanzia; stili educativi/idea di bambino; accoglienza di bambini e famiglie gli obiettivi specifici sono:

- Lavorare sulla conoscenza reciproca e sulla costruzione di un linguaggio comune tra educatori e insegnanti di ordini e gestioni diverse;
- Acquisire strumenti progettuali a partire dal confronto con le esperienze realizzate all'interno di alcune sperimentazioni attivate sul territorio regionale, ed esiti di ricerche nazionali e internazionali;
- Stimolare le risorse dei gruppi di lavoro in senso riflessivo per attivare processi di cambiamento condivisi.
- Trattare i: bisogni, potenzialità e competenze dei bambini al nido, alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria tra continuità e discontinuità
- Lavorare sulla professionalità di educatori e insegnanti: competenze, stili educativi, strumenti di lavoro
- Condividere l'idea di bambino nelle Linee Guida 0-6 e nelle Raccomandazioni europee

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

A partire dai bisogni riscontrati nel contesto specifico, si propone di attivare momenti di confronto e riflessione condivisi tra educatrici di nido, insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola dell'infanzia.

Nello

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Questo percorso formativo fa riferimento alla metodologia della ricerca-formazione, che vede la ricerca educativa nei servizi come non separabile dalla formazione con i professionisti coinvolti, e contestualmente considera ogni percorso formativo come un percorso di ricerca, nel quale tutti i soggetti coinvolti, ricercatori/formatori e insegnanti, educatori, coordinatori, dirigenti scolastici come impegnati in un percorso i cui temi affrontati, contenuti specifici e risultati siano frutto di confronto e riflessione tra tutti. Questa impostazione, in linea con le esperienze virtuose degli scambi formativi proposte dalla Regione Emilia-Romagna, si sviluppa attraverso l'alternarsi di momenti riflessivi a momenti operativi, cercando di favorire lo scambio tra pari e il continuo dialogo tra teorie e prassi.

Le attività utilizzeranno il format dei gruppi di confronto e tecniche attive per la facilitazione dei gruppi e l'apprendimento tra pari, anche attraverso l'organizzazione di scambi formativi tra servizi di ordine e gestione differente.

--

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: Anno Educativo 2023/2024
Data di inizio: Gennaio 2024
Data di conclusione: Dicembre 2024

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Formatori Unibo	Università di Bologna

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Arcobaleno	comunale	3	Castelfranco Emilia
Scarabocchio	Comunale/appalto	3	Castelfranco Emilia
Girasole	comunale	2	Castelfranco Emilia
Maggiolino	comunale/appalto	1	Castelfranco Emilia
Girandola	Comunale/appalto	1	Castelfranco Emilia
la Coccinella	comunale	2	S. Cesario s/P
Don Beccari	comunale /appalto	1	Nonantola
Girasole	comunale	2	Ravarino
Mirò	comunale	1	Bomporto
Locomotiva	comunale/appalto	1	Bastiglia
Peter Pan	comunale	3	Bomporto

Piccolo Principe	comunale	2	Nonantola
Spazio b/i Castelfranco	Comunale/appalto	1	Castelfranco
CBF	Comunale/appalto	3	Castelfranco/Unione/S. Cesario
Scuole Infanzia			
Mezzaluna	comunale /appalto	1	Castelfranco Emilia
Anna Frank	statale-Marconi	3	Castelfranco Emilia
Maggiolino	statale-Marconi	2	Castelfranco Emilia
Picasso	statale-Marconi	6	Castelfranco Emilia
Scoiattolo	statale-Guinizelli	4	Castelfranco Emilia
Walt Disney	statale-Guinizelli	4	Castelfranco
Pizzigoni	statale-Guinizelli	2	Castelfranco-Cavazzona
Collodi	statale-Pacinotti	3	I.C.S. Cesario-Piumazzo
Arcobaleno	statale	3	Bomporto
Don Beccari	statale	3	Nonantola
Don Milani	statale	6	Nonantola
A.P. Ansaloni	statale	2	Nonantola
Handersen	statale	3	Bastiglia
Calanchi	statale	7	Ravarino

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Pollicino	paritario Fism	1	Castelfranco-Piumazzo
Savioli	paritario Fism	1	Castelfranco-Riolo
PGE Casa Matilda		1	Castelfranco-Piumazzo
Scuola infanzia			
Minime dell'Addolorata	paritaria FISM	4	Castelfranco
Savioli	paritaria FISM	2	Castelfranco-Riolo
Gisa Crotti	paritaria FISM	6	Castelfranco-Piumazzo
Sacro Cuore	paritaria FISM	3	Castelfranco-Manzolino
Caiumi	paritaria FISM	3	Bomporto
Bruini	paritaria FISM	3	Solara
San Giuseppe	paritaria FISM	7	Nonantola
S. Maria Assunta	paritaria FISM	2	Bastiglia

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

- educatori di nido d'infanzia dei Comuni del Distretto pubblici e privati
- insegnanti e scuole dell'infanzia statali, comunali e private paritarie
- famiglie 0/6 del Distretto
- cittadini del Distretto
- agenzie educative e non del territorio
- Genitori di bambini frequentanti l'ultimo anno di nido d'infanzia e scuola dell'infanzia

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023
spese per personale	
spese per materiale	
spese di formazione	8500
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	8500

DI CUI	
contributo richiesto	8500
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Relazioni delle conferenze tenute dagli esperti; Documentazione degli incontri svolti; Documentazione riepilogativa del percorso svolto sulla base delle tematiche affrontate

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Strumenti:

Partecipazione di operatori e genitori agli incontri/conferenza (fogli firme); Partecipazione alla co-costruzione del patto educativo (presenze incontri); Verbali riunioni ; Documentazione

Periodicità:

Gennaio 2024; Aprile 2024; Giugno2024; Ottobre 2024

Soggetti:

relatori esperti; Coordinatori pedagogici distrettuali; Docente distaccata di potenziato per raccordo rete Distrettuale 0/6; Comitati di gestione/organi collegiali; Genitori dei servizi coinvolti

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. È un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

- monitoraggio continuo del progetto formativo durante il suo svolgimento
- valutazione dei risultati. (patto di corresponsabilità educativa)
- valutazione delle riflessioni prodotte dai gruppi di lavoro
- Produttività degli incontri comitati di gestione e intercomitato nidi
- Partecipazione agli incontri tra operatori e famiglie
- L'incremento della consapevolezza educativa nei genitori con relative risposte emotive nei bambini
- Incremento, nelle scuole, di momenti di confronto individuale o collettiva guidata
- gestione delle richieste di momenti legati alla consulenza educativa da parte di genitori/educatori/insegnanti
- Incremento dei canali comunicativi nei bambini

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo	
Recapito telefonico:	fax:
e-mail	

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: Unione Comuni del Sorbara
Codice fiscale o partita IVA: 02716680364 p.iva
Sede Legale: Piazza della Vittoria, 8 - Castelfranco Emilia
IBAN
Banca o Ufficio Postale:

DELEGA

Io sottoscritto [REDACTED] beneficiario del contributo, **DELEGO**

[REDACTED], come gestore finanziario.

Data _____

Firma e timbro

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).

INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.